



# CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA

SETTORE AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N° 102 del 01.12.2014

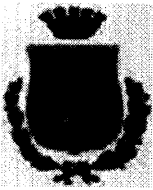
Oggetto: procedura di costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) art. 57 del D.l.gs. 165/01 , come modificato dalla legge del 4 novembre 2010, n. 183. Nomina dei componenti .

Contiene dati sensibili

- SI  
 NO

N° 1156

Registro Generale - 2 DIC. 2014



**CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA**  
Provincia di Napoli

**SETTORE AFFARI GENERALI**

**Oggetto:** procedura di costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) art. 57 del D.lgs. 165/01 , come modificato dalla legge del 4 novembre 2010, n. 183. Nomina dei componenti .

**PREMESSO CHE :**

- l'art. 57 del D.lgs 165/01, come modificato dalla Legge del 04/11/2010 n° 183, art. 21, prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- con direttiva del 4, marzo 2011 i Ministri per la P.A. e l'Innovazione e della Pari Opportunità hanno dettato le " Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", che illustrano i criteri di nomina, composizione , funzionamento e compiti di tali organismi ;
- Ai sensi delle citate Linee Guida della direttiva ministeriale del 4 marzo 2011, il CUG all'interno dell'Ente, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori. Compiti ripresi e specificati dal Regolamento Comunale di Istituzione, all'articolo 4.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 26. 10.2011, senza alcune onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale , è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ( CUG), ed approvato il relativo Regolamento che all' art. 2 recita :

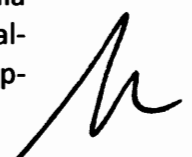
*“ il CUG ha composizione paritetica ed è composto da:*

- *i componenti , designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, nominati dal Dirigente responsabile della gestione delle risorse umane;*
- *dal Presidente nominato dall'Amministrazione.*

- In data 28.04.14, è stato pubblicato interpello rivolto a tutti i dirigenti e dipendenti dell'Ente per raccogliere eventuali candidature tra cui selezionare i componenti dell'Organismo , a norma dell'art. 2 del Regolamento istitutivo del C.U.G., approvato con la menzionata delibera n. 157 del 26. 10.2011;
- In data 29.04.14 e in data 05.06.2014 è stato rinnovato invito alle OO. SS. alla nomina dei propri rappresentanti ai fini della costituzione del CUG , peraltro, a ciò, già invitate dall'Ente con nota n.759 del 28.12 2011, rimasta priva di riscontro.
- in date successive, sono pervenute le designazioni dei rispettivi rappresentanti da Cisl, UIL, DICCAPP ;
- mancato il riscontro all'interpello, dovendosi, comunque, ottemperare ai citati obblighi di legge, il Dirigente degli Affari Generali ha avviato la procedura per individuare e nominare d'Ufficio , con separato atto , i rappresentanti dell'Ente, tra i dipendenti che abbiano le competenze per rivestire tale ruolo ;
- nel contempo come previsto dal citato articolo 2 del Regolamento di costituzione del CUG, è stato nominato con deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 10.10.2014 il Presidente del CUG, nella persona del Dirigente del settore scuola dr.ssa Sabina Minucci.

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale di Costituzione del CUG, i componenti del Cug restano in carica 4 anni;
- Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
- I componenti titolari e supplenti del Cug vengono nominati con atto monocratico del Dirigente agli Affari generali;
- I supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza dei titolari;
- Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consiglieria o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari op-



portunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i dipendenti;

le modalità di funzionamento del CUG, disciplinate dalla Direttiva contenente le Linee Guida emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, stabiliscono in particolare:

Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;

al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti pubblici, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che includa rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente).

Il CUG si intende regolarmente costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei rappresentanti previsti.

A titolo esemplificativo, il CUG :

predispone il piano comunale di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;

promuove e/o potenzia ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità; si occupa di temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;

promuove iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;

favorisce la diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità territoriale di riferimento;

promuove azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo, idonee a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche ;

ha compiti consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Ha compiti di verifica su:

risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità; -esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;

-esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing; -assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il Cug promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani forma-

tivi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali;

PRESO ATTO che:

rispetto all'individuazione dei componenti del CUG da parte delle Organizzazioni Sindacali, sono pervenute le seguenti designazioni:

U.I.L. F.L.P.- rappresentante titolare il sig. Giuseppe Lavagna . Nessun supplente

Cisl FP - presentante titolare la sig.ra Maria Rosaria Russo, supplente il sig. Felice Romano;

DiCCAP - rappresentante titolare la sig.ra Giordano Grazia, nessun supplente;

CGIL – nessuna nomina.

I rappresentanti titolari dell'Ente , sono stati selezionati dal Dirigente ad interim degli Affari Generali sulla scorta delle adeguate conoscenze, esperienze , attitudini, caratteristiche personali, relazionali e motivazionali utili allo svolgimento del ruolo, rilevabili attraverso il rispettivo percorso professionale, e sono stati individuati nelle persone dei seguenti dipendenti:

Lea Quintavalle- dirigente;

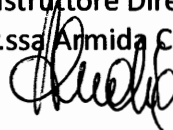
Anna Cesarano- funzionario;

Raffaele Di Martino - istruttore direttivo ;

Il Dirigente ha acquisito , per le vie brevi, la favorevole disponibilità dei suindicati dipendenti.

Tutto quanto sopra è premesso ai fini della nomina dei componenti del CUG.

L'Istruttore Direttivo  
Dr.ssa Armida Cerchia





**CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA**  
Provincia di Napoli

**SETTORE AFFARI GENERALI**

**Oggetto:** procedura di costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) art. 57 del D.l.gs. 165/01 , come modificato dalla legge del 4 novembre 2010, n. 183. Nomina dei componenti .  
**IL DIRIGENTE**

**LETTA** la relazione istruttoria che precede, che approva e fa propria;

**RITENUTO** di provvedere alla costituzione del CUG, pur in assenza della designazione dei componenti da parte di una Organizzazione Sindacale in quanto il CUG "si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti", laddove su sei componenti effettivi ne sono stati individuati 5 ;

**RICHIAMATI** i principali compiti del CUG, consistenti in:

- 1) adottare, entro 60 giorni dalla propria costituzione, un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc;
- 2) predisporre il piano comunale di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- 3) redigere, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza;
- 4) collaborare con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro e con il/la Consigliere/a nazionale di parità;
- 5) collaborare, per quanto di propria competenza, con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità;

Preso atto delle nomine pervenute da parte delle OO .SS.

**PRESO ATTO** della disponibilità all'incarico di componenti titolari manifestata dai dipendenti comunali selezionati quali rappresentanti per l'Ente , come indicati in premessa;

**VISTO** - l'art. 57 del D.lgs 165/01, come modificato dalla Legge del 04/11/2010 n° 183, art. 21;

**VISTA** la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, all'oggetto " Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia ....."

**VISTO** il Regolamento di Istituzione del Comitato Unico di Garanzia ( C.U.G. ) , approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 26.10.2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 144 del 10.10.2014 con cui viene conferito l'incarico di Presidente del CUG, al Dirigente del settore scuola, dr.ssa Sabina Minucci.

**DATO ATTO** che il CUG viene costituito senza nuovi o maggiori oneri per l'Ente;

**DATO ATTO CHE** non occorre il parere di regolarità contabile in quanto il presente deliberato non ha effetti finanziari né diretti né indiretti

**RITENUTA** la competenza

#### DETERMINA

Di :

**nominare** i componenti titolari del Comitato Unico di Garanzia , ai sensi dell'art. 21 della Legge 183 del 4 novembre 2010 nelle persone di :

sig. Giuseppe Lavagna - rappresentante U.I.L. F.L.P.-  
sig.ra Maria Rosaria Russo – rappresentante Cisl FP  
sig.ra Giordano Grazia - rappresentante titolare DiCCAP .  
sig.ra Lea Quintavalle- rappresentante dell'Ente  
sig.ra Anna Cesarano, rappresentante dell'Ente  
sig. Raffaele Di Martino , rappresentante dell'Ente.

**nominare** quale componente supplente per la CISL FP :

sig. Felice Romano.

**dare atto** che l'incarico è conferito senza nuovi o maggiori oneri per l'Ente , ha durata quadriennale e può essere rinnovato una sola volta;

**Dare atto** che i compiti e le funzioni attribuite con il conferimento dell'incarico in parola costituiranno elemento di valutazione in relazione ai risultati ottenuti;

**notificare** il presente atto ai diretti interessati come su individuati;

**notificare** il presente atto al Presidente del CUG , dr.ssa Sabina Minucci, dirigente del settore Scuola;

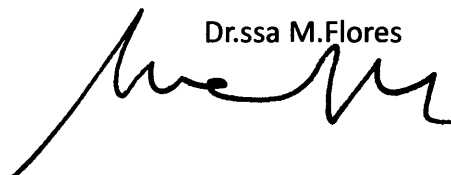
**trasmettere** il presente atto alle OO. SS., alla R.S.U. , ai Dirigenti dei Settori;

**trasmettere** copia del presente provvedimento all'ufficio di Segreteria per la Pubblicazione sull'Albo pretorio del sito web istituzionale;

**dare atto** che il presente provvedimento prescinde dal parere di regolarità contabile, in quanto non comporta impegno di spesa ;

Il Dirigente ad interim del Settore Affari Generali

Dr.ssa M.Flores



## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Vista la determinazione n. \_\_\_\_\_ a firma del Dirigente del Settore \_\_\_\_\_, pervenuta a questo Servizio finanziario in data \_\_\_\_\_ ;
- Visto l'art. 151, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000

### APPONE

Al presente provvedimento il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come si rileva dalle seguenti risultanze:

STANZIAMENTI DEFINITIVI \_\_\_\_\_ : €  
IMPEGNI ASSUNTI \_\_\_\_\_ : €  
IMPORTO DEL PRESENTE IMPEGNO \_\_\_\_\_ : €  
TOTALE IMPEGNI \_\_\_\_\_ : €

Addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

---

UFFICIO DI SEGRETRIA

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente determinazione è stata affissa in copia all'albo comunale il giorno \_\_\_\_\_ e ci rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, sino al giorno \_\_\_\_\_.

Addì

IL MESSO COMUNALE

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

---